



Seduta del

25 agosto 2026

Comunicato il

26 agosto 2026

Protocollo n.

586/2026

Incarico Pfäffli

concernente l'esame delle strutture dell'Ufficio dell'energia e dei trasporti (UEnTr) in considerazione di due progetti generazionali strategici

Risposta del Governo

L'Ufficio dell'energia e dei trasporti (UEnTr) esiste dal 1° gennaio 2008, quando i settori energia e trasporti pubblici sono stati riuniti. Con l'unione dei due settori si intendeva evidenziare soprattutto la crescente importanza dei temi centrali energia e trasporti quali compiti di approvvigionamento nel contesto della politica economica e ambientale del Cantone dei Grigioni. Pertanto, nel 2008 il Governo ha ritenuto che proprio la crescente importanza di questi due temi fosse l'occasione fondamentale per riunirli in un unico ufficio. Con la nuova struttura organizzativa si intendeva creare un vero e proprio «polo» per questioni energetiche e dei trasporti e sfruttare le sinergie corrispondenti.

Il Governo condivide l'opinione secondo la quale il Dipartimento infrastrutture, energia e mobilità (DIEM) si trova attualmente chiamato ad affrontare progetti e compiti impegnativi nei settori forza idrica e dei trasporti pubblici, entrambi di sua competenza. Il DIEM, incaricato dal Governo di elaborare il progetto «attuazione della strategia concernente la forza idrica» con decreto di dicembre 2022, viene inoltre sostenuto dal Dipartimento delle finanze e dei comuni. La strutturazione dei trasporti pubblici nonché l'attuazione della strategia concernente la forza idrica sono impegnative non solo dal punto di vista specialistico e tecnico ma anche perché, per via dei numerosi attori coinvolti con interessi differenti, si trovano al centro del dibattito politico e sono oggetto di interventi politici.

Risorse sufficienti in termini di personale con le necessarie competenze costituiscono un fattore chiave nella gestione di grandi progetti e nella crescente complessità dei compiti. Il Governo ha attribuito elevata priorità a questo aspetto nel quadro del processo di creazione di posti di lavoro nei settori della forza idrica e dei trasporti pubblici già in passato, per quanto ciò fosse possibile nel rispetto del valore indicativo di politica finanziaria n. 6 del Gran Consiglio. Il Governo continuerà a dedicare grande attenzione alla situazione delle risorse.

Il Governo prende molto sul serio le preoccupazioni espresse nel quadro del presente incarico nonché il desiderio di maggiore dialogo e più scambi con i gruppi interessati. Nelle attività dell'amministrazione si dovrà tenere adeguatamente conto di queste richieste.

L'organizzazione efficace e adeguata ai compiti e alle sfide in continua evoluzione di tutta l'Amministrazione cantonale è una questione di cui il Governo si occupa periodicamente o secondo necessità. Con l'obiettivo di una mobilità integrale, per la quale in futuro i diversi tipi di trasporto dovranno essere pianificati in misura nettamente maggiore quale sistema interconnesso, nel quadro dell'elaborazione della strategia per la mobilità lenta 2037 è stata constatata la necessità di una strategia di mobilità cantonale trasversale ai diversi mezzi di trasporto. Una tale strategia dovrà essere elaborata nei prossimi anni. In tale contesto si dovrà anche esaminare quale sia l'organizzazione più adeguata in questo ambito tematico e quindi analizzare l'organizzazione odierna dell'UEnTr e di altre unità organizzative.

Conformemente alla Costituzione cantonale (Cost. cant.; CSC 110.100, al Governo spetta la competenza di disciplinare i settori di competenza dei dipartimenti tramite ordinanza (cfr. art. 49 cpv. 1, seconda frase Cost. cant.). Questa competenza è esplicitamente precisata anche nell'art. 18 cpv. 1 della legge sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LCOGA; CSC 170.300). Secondo la sua competenza, nell'allegato 1 dell'ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OOGA; CSC 170.310), il Governo ha stabilito i settori di competenza dei Dipartimenti e l'articolazione organizzativa degli stessi in uffici. L'organizzazione e la direzione dell'amministrazione sono e rimangono un compito centrale del Governo e della direzione del Dipartimento. Il principio della separazione dei poteri è un principio organizzativo portante dello Stato di diritto democratico. In questo senso il Governo prende atto delle richieste formulate nell'incarico e le esaminerà nell'ambito delle proprie competenze in conformità a quanto spiegato in precedenza.

Sulla base di quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di respingere l'incarico in oggetto.



In nome del Governo

Il Presidente:

Martin Bühler

Il Cancelliere:

Daniel Spadin